



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 030/7750750 Int. 7 - Fax 030/725008
E-mail: llpp@comune.cazzago.bs.it sito comune: www.comune.cazzago.bs.it

Area Tecnica

N. Prot. *8342* Cat. VI - Classe V - Fascicolo

Cazzago S. Martino, li 13/05/2019

Oggetto: DEROGA ESERCIZIO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - art. 10 del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412.

IL SINDACO

VISTO il D.P.R. 26 agosto 1993 n.412, relativamente alla funzionalità degli impianti di riscaldamento domestici, che indica le regole disciplinanti i periodi di accensione, a seconda delle fasce territoriali, e gli orari di utilizzo degli impianti stessi.

TENUTO CONTO che territorio comunale rientra nella Zona Climatica E) per la quale è consentita l'accensione degli impianti termici nel periodo invernale, dal 15 ottobre al 15 aprile, per una durata giornaliera massima di 14 ore, tra le ore 5 e le ore 23, escluse quindi le ore notturne.

CHE al di fuori di tale periodo, in presenza di condizioni climatiche che per le basse temperature giustificano la necessità dell'attivazione degli impianti, è prevista la possibilità dell'accensione fino ad un massimo di 7 ore giornaliere, anziché 14.

CHE qualora comprovate esigenze lo richiedano, il Sindaco emette un'ordinanza in deroga alla legge nazionale disponendo l'accensione anticipata o posticipata, per una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita a pieno regime (7 ore giornaliere);

RILEVATO che allo stato attuale permangono condizioni meteorologiche avverse, con temperature particolarmente rigide e conseguenti condizioni di disagio fisiologico per freddo;

PRESO ATTO delle richieste avanzate dalle locali scuole, e dai cittadini che sollecitano l'intervento sindacale a che si mantenga l'accensione del riscaldamento;

VISTO il D.P.R. 26/08/1993, n. 412 ed in particolare gli artt.9 e 10;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

RENDE NOTO

che nei giorni 13-14-15-16 maggio 2019 è consentita l'accensione degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici e privati per un massimo di 5 ore giornaliere, salvo modifica in caso di peggioramento o di revoca in caso di miglioramento delle condizioni atmosferiche.

Il Sindaco

Dott. Antonio Mossini

